

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CATANIA
FACOLTA' di SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN:
"FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI"**

Classe L15

Art. 1 - Premesse

1. Il corso di laurea triennale in "Formazione di operatori turistici" (di seguito denominato "corso") afferisce alla classe delle lauree L15 ai sensi del DM 270/04 e del DM 16 marzo 2007 – G.U. n.157 del 9-7-2007 – Suppl.Ordinario n. 155 .
2. Il presente ordinamento, in armonia con il regolamento didattico di ateneo (RDA), il regolamento di facoltà (RDF) ed il regolamento della SDA, di cui è parte integrante, disciplina l'organizzazione didattica del corso per quanto non definito dai predetti regolamenti.
3. Il corso si svolge nella Facoltà di Scienze della Formazione e afferisce alla Struttura Didattica Aggregata "Turismo culturale" che è la struttura didattica competente.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.

1. Il Corso di laurea in Formazione di Operatori turistici dovrà fornire ai suoi iscritti un ampio set di competenze, teoriche e pratiche, finalizzato alla comprensione delle problematiche legate ai diversi aspetti del complesso fenomeno turistico e alla formazione di figure professionali destinate ad operare in quel settore, con specifico orientamento alla valorizzazione del turismo culturale, costituente la risorsa fondamentale del territorio nel quale il Corso si trova ad operare.

A tal fine, per una completa ed equilibrata formazione nella quale trovino posto sia gli aspetti teorici della disciplina sia la pratica professionale, lo studente sarà chiamato ad acquisire in primo luogo competenze di carattere culturale sui diversi aspetti del territorio, affinché possa avere precisa conoscenza delle risorse disponibili e della corretta interpretazione che alle medesime va assegnata.

2. Il Corso dovrà fornire così competenze di tipo storico, con conoscenze articolate dalla preistoria all'età contemporanea (L-ANT/01, 02, 03; M-STO/01, 02 e 04, 56 CFU), con specifico riferimento alle realtà locali; archeologico e storico artistico (L-ANT/07 e 08; L-ART/01, 24 CFU) al fine di potere inserire le manifestazioni del territorio in più ampi contesti e nei vari ambiti cronologici dall'antichità ai nostri giorni; geografico (M-GGR-01, 9 CFU) per la comprensione dei fenomeni di trasformazione del territorio e del suo utilizzo.

A queste competenze di base, indispensabili per una corretta interpretazione dei fenomeni territoriali e delle possibilità che essi forniscono all'offerta turistica, si aggiungono altre competenze necessarie per la formazione di professionalità che richiedano rapporti con un ampio spettro di pubblico a livello nazionale ed internazionale.

Si tratta di competenze di tipo: giuridico, statistico e sociologico, sia di carattere generale sia mirate al campo specifico dei processi culturali e comunicativi e dell'ambiente e del territorio (JUS/09, SECS-S/01, SPS-07, 25 CFU); informatico (INF/01, 8 CFU), finalizzate all'apprendimento dei concetti e delle tecniche di base dell'uso del computer e dei software di ufficio e gestionali. Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto linguistico, per favorire specificamente l'apprendimento delle principali lingue europee (L-LIN/04, 07, 12, 14, 22 CFU).

Competenze professionali di carattere sia teorico sia pratico verranno acquisite dagli studenti del

Corso sia tramite lo studio di discipline di carattere economico e gestionale (SECS-P/06 e 08, 16 CFU), sia mediante lo strumento del tirocinio, interno ed esterno (5 CFU) sotto forma anche di stages presso strutture convenzionate, nel corso dei quali gli studenti, sotto la guida e la responsabilità dei docenti e di personale selezionato, possono acquisire le necessarie competenze che permettano loro di affrontare il mondo del lavoro.

Art. 3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureati del corso dovranno aver conseguito conoscenze ed elaborato capacità di comprensione relative ai fondamenti teorici e giuridici ed alle realtà sociali ed economiche da cui nasce e si sviluppa ed in cui si organizza il fenomeno turistico (JUS/09; SECS-S/01; SPS-07; SECS-P/06 e 08); dovranno altresì apprendere le metodologie più aggiornate di approccio al territorio nelle sue componenti fisiche (M-GGR-01) e nei suoi aspetti culturali (tutte le discipline storico-artistiche, nonché le affini e integrative) allo scopo di poter valutare, valorizzare e proporre al mercato l'offerta turistica più adeguata alle condizioni in cui operano.

Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi e di materiale didattico fornito dai docenti, attività di tutorato e tirocinio.

La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante esami prevalentemente orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche, secondo criteri e modalità che verranno definiti dal Consiglio di Corso di Studi, preceduti eventualmente da prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureati del corso dovranno aver ricavato dal loro percorso di studi una solida conoscenza teorica e pratica delle caratteristiche della potenziale offerta turistica del territorio (90 CFU), e dei meccanismi di carattere sociale, economico e giuridico che regolano l'attività nel campo turistico (41 CFU), in modo da poter affrontare nella maniera più appropriata i diversi problemi che si possono presentare nel corso della loro attività professionale.

Tali acquisizioni, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, saranno ricavate attraverso attività seminariali, tirocini interni e stages formativi, e valutate per mezzo di attività tutoriali, stesura di relazioni ed elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il complesso delle conoscenze metodologiche e pratiche acquisite nel corso degli studi deve essere in grado di conferire al laureato del corso autonomia di giudizio e capacità di inquadrare gli aspetti quotidiani della sua attività in una più ampia visione di carattere teorico e culturale tale da permettergli di elaborare idee originali ed esprimere giudizi correttamente fondati sui fattori connessi.

Tali acquisizioni potranno soprattutto avvenire per rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali proposte dalla struttura didattica.

Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili soprattutto le relazioni sui tirocini effettuati, e la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del corso devono possedere capacità di esprimersi in modo efficace e immediatamente comprensibile sia da un punto di vista grammaticale e sintattico, sia da un punto di vista logico, in modo tale da poter sostenere un dialogo ed una esposizione compiuta del proprio pensiero anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Tali capacità, stimulate e messe alla prova tramite relazioni orali e scritte, seminari, lavoro di gruppo, saranno verificate soprattutto nel corso degli esami di profitto e durante la prova finale. Qualora si dovesse riscontrarne la necessità, potranno essere

organizzati corsi aggiuntivi a ciò specificamente dedicati.

Assolutamente indispensabile la necessità di sapersi esprimere correttamente in una o più lingue dell'Unione Europea diverse dall'italiano, competenza ottenuta con le lezioni di lingua anche sotto forma laboratoriale e che verrà accertata oltre che con gli esami specifici anche tramite il conseguimento di certificazioni linguistiche così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Sono previsti per questo 21 CFU dedicati all'apprendimento della lingua straniera e sarà incoraggiata la partecipazione ai programmi Erasmus.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le conoscenze acquisite sui diversi aspetti del fenomeno turistico, e l'approccio metodologico proposto dai docenti nei diversi ambiti disciplinari, dovranno essere tali da consentire al laureato di poter costruire su di essi la possibilità di accedere a studi di livello superiore in totale autonomia. Tali capacità verranno acquisite lungo tutto il percorso formativo e verificate soprattutto mediante gli esami dell'ultimo anno e la prova finale.

Art. 4 - Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale, in particolare saranno fondamentali elementi di geografia e storia, in modo da poter contare su una solida base di partenza ai fini dell'apprendimento nell'ambito delle tematiche relative al turismo. Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee. Le modalità di accertamento sono demandate al regolamento del Corso di Studio.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea in Formazione di operatori turistici prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, con specifica indicazione del turismo culturale che è risorsa importante del territorio in cui il corso si colloca, ma non limitatamente ad esso. I laureati del corso potranno così accedere a professioni nell'ambito di strutture ricettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operators; specifica destinazione è indicata dalla legge nella professione di accompagnatore turistico, ma le materie studiate forniscono anche la competenza per l'esercizio della professione di guida turistica. Sbocchi occupazionali sono prevedibili anche presso le strutture pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei; importante anche l'aspetto dell'organizzazione di manifestazioni di carattere turistico, e l'editoria di carattere turistico elaborata sia da Enti e istituzioni pubbliche sia da società private.

Art. 6 - Il corso prepara alle professioni di:

- Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
- Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati
- Animatori turistici e assimilati
- Agenti di viaggio
- Guide ed accompagnatori specializzati

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Il corso è organizzato in un unico curriculum. L'attivazione di ulteriori eventuali curricula potrà essere deliberata annualmente dal consiglio di facoltà, su proposta del consiglio della SDA, in sede di definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo.

2. L'attività didattica degli insegnamenti è divisa in semestri ed ha la durata di 3 anni nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti tra esami ed altre attività formative.

3. La verifica del profitto è effettuata con gli esami programmati dal consiglio nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. Gli esami superati positivamente danno diritto all'acquisizione dei crediti assegnati alle rispettive discipline.

Art. 8 – Struttura del corso

Si indica di seguito la struttura del corso. Le attività formative attivate ed ogni eventuale modifica sono resi noti annualmente nelle varie forme di comunicazione individuate dall'art. 6 del RDA.

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-S/01 Statistica	16 - 16 <i>min 16</i>
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	9 - 9 <i>min 8</i>
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	18 - 18 <i>min 6</i>
Totale crediti per le attività di base da DM minimo 30		43

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	8 - 8 <i>min 8</i>
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	9 - 9 <i>min 8</i>
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16 - 16 <i>min 16</i>
Discipline storico-artistiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	63 - 63 <i>min 16</i>
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 60		96

Attività affini o integrative

Settore	CFU
L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/03 Storia romana L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	18 - 18
Totale crediti per le attività affini ed integrative da DM minimo 18	
	18 - 18

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		4
Totale crediti altre attività		23
CFU totali per il conseguimento del titolo		180

Art. 9 – Verifica della conoscenza della lingua straniera

Alla conoscenza della lingua straniera sono attribuiti 18 crediti da conseguire mediante la frequenza dei relativi corsi e della prova di profitto. Ad essi si aggiungono ulteriori 3 cfu conseguibili mediante la presentazione di certificazioni relative a conoscenze linguistiche o mediante la frequenza di attività appositamente organizzate dalla Facoltà.

Art. 10 – Tirocinio

Le attività di tirocinio formativo e di orientamento, a cui sono stati attribuiti 5 crediti, sono disciplinate da un proprio regolamento che fa parte integrante del regolamento della SDA (Regolamento tirocini, art. 21)

Art. 11 - Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 cfu. La facoltà organizza attività formative riservate a questo scopo; gli studenti possono altresì scegliere fra tutte le discipline attivate nella Facoltà o nell'Ateneo e non presenti nel loro piano di studio ufficiale.

Art. 12 - Prove di valutazione del profitto

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale. Nel caso in cui l'accertamento riguardi un esame di un corso integrato, la verifica avverrà in un'unica prova.

Art. 13 - Prova finale

La prova finale consisterà in una breve dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un docente del corso e discussa in una seduta pubblica, riguardante aspetti particolari collegati al fenomeno turistico di una delle discipline studiate, oppure nell'elaborazione, svolta anche con l'ausilio di mezzi multimediali, di un progetto a carattere turistico come la guida di un sito o monumento, di un itinerario di viaggio, di un percorso di conoscenza e valorizzazione di un elemento di potenziale richiamo turistico.

2. Alla prova finale sono assegnati 3 cfu.